



**Disposto N. 7 del 14 luglio 2017**

**BANDO**  
**PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO**  
**A.A. 2017/2018**

**IL DIRETTORE**

VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica", e successive modificazioni;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;

VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

VISTA la Legge 23.12.1994, n. 724 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", e in particolare l'art. 25 (Incarichi di consulenza), e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modificazioni;

VISTA la Legge 04.11.2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari", e successive modificazioni;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento", e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale del 21.07.2011, n. 313 recante "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento";

VISTO il D.L. 09.02.2012, n. 5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", convertito, con modificazioni, in Legge 04.04.2012, n. 35;

Vista la legge 06.11.2012 n. 190 concernente le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Visto il D.Lgs. 30.03. 2001 n. 165 ed in particolare l'art. 53;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 15;

VISTO lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Camerino emanato con D.R. n. 194 del 30/07/2012, pubblicato sulla G.U. n. 200 del 28/08/2012 ed entrato in vigore il 27/09/2012, modificato con D.R. n. 179 del 18/09/2015, pubblicato sulla G.U. n. 236 del 10/10/2015 ed entrato in vigore il 9/11/2015;

VISTO il regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari, e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento emanato con DR. n 65 del 31/01/2013;

Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari";

Vista la delibera del Consiglio della Scuola del 29/06/2017 concernente la richiesta di avvio della procedura di selezione per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento per l'a.a. 2017/2018;  
ACCERTATA la copertura finanziaria, ai fini degli affidamenti d'incarico a titolo oneroso

## **DISPONE**

### **Art. 1**

La Scuola di Architettura e Design dell'Università di Camerino avvia la procedura di valutazione comparativa per la copertura di incarichi di insegnamento, elencati nella tabella di cui all'Allegato A che fa parte integrante del presente Avviso.

### **Art. 2 - Requisiti di partecipazione**

Possono presentare domanda di partecipazione:

1. Professori o ricercatori, appartenenti ad altri Atenei statali, inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare dell'insegnamento o settore affine;
2. Soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali;
3. Personale tecnico amministrativo di UNICAM in possesso di adeguato curriculum scientifico e professionale.

Gli incarichi a dipendenti di altre pubbliche amministrazioni potranno essere attribuiti, previa acquisizione da parte dell'Università di Camerino dell'autorizzazione dell'Ente di appartenenza.

Non possono prendere parte alla presente selezione:

- a) soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Camerino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23.12.1994 n. 724);
- b) i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Camerino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23.12.1994 n. 724);
- c) coloro che alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso o rapporto di coniugio, o rapporto di unione civile o convivenza, regolamentati ai sensi della Legge 20/05/2016 n. 76, con un professore di Prima o Seconda Fascia appartenente alla Scuola di Architettura e Design, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. b) et c) della Legge n. 240/2010 e s.m.i.

### **Art. 3 – Modalità e termini di presentazione della domanda**

La domanda, indirizzata al Direttore della Scuola di Architettura e Design Viale della Rimembranza, snc, 63100 Ascoli Piceno, deve essere prodotta perentoriamente **entro le ore 13:00 del 4 agosto 2017.**

I candidati le cui domande pervengano oltre il termine indicato, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

La domanda potrà essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- **trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo [sad@pec.unicam.it](mailto:sad@pec.unicam.it) L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità in formato PDF. Saranno, comunque, accettati file in formato .tif, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls, ) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.
- **spedizione tramite raccomandata A/R** (farà fede il timbro postale), **o tramite consegna a mano** presso gli uffici amministrativi della Scuola di Architettura e Design, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, indirizzata al Direttore della Scuola di Architettura e Design indicando chiaramente sulla busta tutti gli estremi del bando.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura selettiva, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

### **Art. 4 – Domanda e documentazione da allegare**

Per la presentazione della domanda, il candidato dovrà utilizzare il modello allegato al presente bando e dovrà allegare alla domanda i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a) fotocopia debitamente sottoscritta del documento d'identità;
- b) curriculum debitamente sottoscritto dell'attività scientifica, didattica e professionale con l'elenco dettagliato dei titoli e delle pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della selezione;
- c) dichiarazione debitamente sottoscritta relativa al conseguimento dei titoli di studio, di titoli scientifici e professionali;
- d) dichiarazione in carta libera, debitamente firmata, che non sussiste la causa di incompatibilità di cui all'art. 2, ultimo capoverso;

I candidati rientranti tra i soggetti di cui al punto 1) dell'art. 2 del presente Avviso dovranno allegare all'istanza copia della richiesta di nulla-osta, preventivamente inoltrata, a cura di ciascun candidato, al Rettore della propria Università di appartenenza.

I requisiti richiesti dal presente bando dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Il curriculum di cui alla lettera b) dovrà essere presentato, [a pena di esclusione](#), secondo lo schema seguente:

I	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b> (in relazione alla congruità ed alla continuità didattica dell'insegnamento della disciplina negli ultimi cinque anni ed in particolare alla coerenza delle esperienze didattiche precedenti con gli obiettivi formativi dell'insegnamento a bando con particolare riferimento a corsi o moduli curriculari oggetto del bando).
II	<b>PUBBLICAZIONI ED ALTRI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b> (in relazione alla congruità dell'insegnamento della disciplina degli ultimi cinque anni).
III	<b>TITOLI DI FORMAZIONE POST-LAUREA</b> (dottorato di ricerca, scuola o corsi di specializzazione universitaria, master universitari, abilitazioni all'insegnamento, corsi di perfezionamento o aggiornamento professionale, ecc., in relazione alla congruità dell'insegnamento della disciplina).
IV	<b>ALTRI TITOLI DIDATTICI, SCIENTIFICI O PROFESSIONALI</b> (inserimento in Albi professionali; competenze tecniche e linguistiche specifiche; partecipazione a esperienze professionali rilevanti per l'insegnamento, ecc.).

Il candidato indicherà l'appartenenza dei titoli didattici, scientifici e professionali di cui dichiara di essere in possesso, nonché le competenze possedute.

#### **Art. 5 – Svolgimento della selezione e criteri di valutazione dei candidati**

La valutazione dei candidati verrà effettuata da apposite Commissioni giudicatrici nominate dal Direttore della Scuola (art. 13 Regolamento di Ateneo DR 65/13) e avverrà sulla base dei titoli e delle esperienze desumibili dal curriculum vitae o da specifica documentazione da cui risulti la loro congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti messi a bando di cui all'Allegato B.

Le Commissioni giudicatrici prima di procedere alla valutazione delle domande, si riuniranno in via preliminare per la definizione dei punteggi da attribuire ai titoli posseduti ai fini della formulazione della graduatoria e hanno a disposizione 100 punti, distribuiti come segue:

I	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b> - CONTRATTI DI INSEGNAMENTO C/O UNIVERSITÀ - CONTRATTI DI INSEGNAMENTO C/O CORSI DI FORMAZIONE UNIVERSITARI - CONTRATTI DI TUTORAGGIO DIDATTICO UNIVERSITARIO - ALTRE TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE	fino a 20 punti
II	<b>PUBBLICAZIONI ED ALTRI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b> - MONOGRAFIA - CAPITOLO SU VOLUME - ARTICOLO RIVISTA - PARTECIPAZIONE AD UNITÀ DI RICERCA - PROGETTI PUBBLICATI, PREMIATI - ORGANIZZAZIONE O PARTECIPAZIONE A MOSTRE, CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP IN QUALITÀ DI ORGANIZZATORE O RELATORE - ALTRE TIPOLOGIE DI PUBBLICAZIONE ED ALTRI PRODOTTI DELLA RICERCA	fino a 20 punti
III	<b>TITOLI DI FORMAZIONE POST-LAUREA</b> - ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE - DOTTORATO DI RICERCA - MASTER UNIVERSITARI DI I E II LIVELLO	fino a 20 punti

	- SCUOLA O CORSI DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARI - CORSI DI FORMAZIONE POST LAUREA - ALTRI TITOLI DI FORMAZIONE POST LAUREA	
IV	<b>ALTRI TITOLI DIDATTICI, SCIENTIFICI O PROFESSIONALI</b> - ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO SCUOLA MEDIA E SUPERIORE - ISCRIZIONE AD ALBI PER L'ESERCIZIO PROFESSIONALE - ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE - CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - CORSI DI LINGUA STRANIERA - ALTRE TIPOLOGIE DI TITOLI SCIENTIFICI, DIDATTICI O PROFESSIONALI	<i>fino a 20 punti</i>
V	<b>GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CONGRUITA' DEL CV DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA, DIDATTICA E PROFESSIONALE</b>	<i>fino a 20 punti</i>

Saranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito una valutazione complessiva non inferiore a 60 punti.

Verranno prima esaminate le domande presentate dai soggetti rientranti nella categoria di cui al punto 1) dell'art. 2 del presente Avviso. In mancanza di idonee candidature da parte di tali soggetti, verranno esaminate le domande presentate da soggetti rientranti nella categoria di cui ai punti 2) e 3) del medesimo articolo 2. e costituiranno titolo preferenziale:

- a) i requisiti di cui alla L.240/10 art.23, comma 1 (esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e professionale);
- b) il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione all'esercizio della professione o di titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- c) attività e pubblicazioni scientifiche;
- d) precedenti esperienze didattiche, con particolare riferimento all'insegnamento messo a bando, previa verifica della scheda di valutazione, se titolare di precedenti contratti di insegnamento;
- e) elevata qualificazione professionale.

Le Commissioni giudicatrici incaricate, al termine dei lavori, redigeranno, per ogni insegnamento, una graduatoria degli idonei secondo il punteggio ottenuto e una scheda riepilogativa che fa parte integrante del verbale, nella quale vengono menzionati sinteticamente i titoli posseduti.

Gli incarichi per attività di insegnamento verranno conferiti:

- a) per i professori o ricercatori appartenenti ad altri Atenei statali risultati idonei, mediante lettera d'incarico (supplenza).
- b) per i soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, risultati idonei, mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo. Il contratto di lavoro dovrà essere sottoscritto prima dell'inizio delle lezioni unitamente alla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 15, co.1 lett. c) del DLgs 33/2013. Gli incaricati che prestano servizio presso altro ente pubblico sono tenuti, prima della sottoscrizione del contratto, ad acquisire l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza. Il titolare del contratto assume la qualifica di "docente a contratto" per il periodo di svolgimento dell'attività.
- c) personale tecnico amministrativo di UNICAM in possesso di adeguato curriculum scientifico e professionale, mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito UNICAM al seguente link [http://web.unicam.it/servizi\\_online/drupal-bandi-attivi.asp](http://web.unicam.it/servizi_online/drupal-bandi-attivi.asp)

La graduatoria di merito sarà valida esclusivamente per l'anno accademico di riferimento della presente selezione.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro soggetto individuato secondo l'ordine di graduatoria.

### **Art. 6 - Diritti e doveri**

I vincitori della presente procedura selettiva, qualora pubblici dipendenti, sono tenuti a produrre il nulla osta dell'Ente di appartenenza ai fini della stipula del relativo contratto o del conferimento della supplenza.

I soggetti titolari dell'incarico di insegnamento hanno gli stessi diritti e doveri di carattere didattico dei docenti universitari di ruolo e dovranno svolgere l'attività, secondo gli orari e i programmi indicati dalla Scuola.

L'impegno didattico comprende anche lo svolgimento delle relative verifiche dell'apprendimento (prove in itinere, appelli d'esame, etc.), l'assistenza alla preparazione delle tesi e la partecipazione alle sedute di laurea in qualità di correlatore, il ricevimento degli studenti, nelle forme stabilite dalla Scuola.

I soggetti titolari dell'incarico d'insegnamento sono tenuti alla compilazione di un registro lezioni "on line" su cui verranno annotate le attività svolte. La chiusura del registro, mediante procedura informatica, dovrà essere effettuata entro il 31 ottobre successivo all'inizio dell'anno accademico di riferimento quale certificazione dell'avvenuto svolgimento dell'incarico.

Il compenso orario lordo, comprensivo di tutti gli oneri a carico delle parti, è determinato in euro 32,00 se l'incarico è affidato a personale tecnico-amministrativo UNICAM, e in euro 40,00 se l'incarico è affidato a esterni. L'erogazione del compenso avverrà per il 50% al termine delle lezioni e per il restante 50% al termine dell'anno accademico, subordinatamente alla presentazione del registro delle attività didattiche al Direttore della Scuola e alla dichiarazione dello stesso Direttore di avvenuto svolgimento della prestazione.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dall'Avviso di selezione, l'eventuale compenso viene riproporzionato in base alle ore effettivamente svolte

La stipula del contratto per l'attività di insegnamento non produce diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

I titolari di contratto di insegnamento di diritto privato possono fregiarsi del titolo di 'professore' limitatamente alla durata della prestazione presso L'Università di Camerino.

### **Art. 7 - Durata del contratto**

Gli incarichi di insegnamento di cui alla presente selezione, escluse le supplenze, sono conferite attraverso contratto annuale di diritto privato cui si applicano le disposizioni relative alle collaborazioni coordinate e continuative ovvero libero – professionali o alle prestazioni occasionali.

Il contratto può essere rinnovato annualmente per una durata massima complessiva secondo i termini della Legge 240/10, art.23 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari, e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento emanato con DR. n 65 del 31/01/2013, previo accertamento della copertura finanziaria, della valutazione

positiva dell'attività svolta (scheda di valutazione) e su richiesta motivata del Direttore della Scuola circa la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico.

### **Art. 8 - Risoluzione del contratto**

Nei casi di gravi inadempienze, il contratto può essere risolto su delibera motivata della Scuola.

La risoluzione automatica del contratto può avvenire:

- a) per ingiustificato mancato o ritardato inizio di attività. Sono fatti salvi i casi debitamente giustificati e certificati;
- b) per sopraggiunte incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. 382/80 e/o da altre disposizioni di legge;
- c) per violazioni al Codice etico (D.R n. 16/2015);
- d) per manifesta violazione contrattuale.

Il contratto può essere altresì risolto, prima dell'inizio delle attività didattiche, qualora:

- a) si determinasse la disponibilità alla copertura gratuita dell'insegnamento, o la presa di servizio in ruolo, da parte di un docente/ricercatore UNICAM;
- b) il corso non venisse attivato per qualsiasi motivazione.

### **Art. 9 - Trattamento dei dati personali**

Fermo restando quanto previsto sugli obblighi di pubblicazione dal D. Lgs. 33/2013 e successive modificazioni, l'Università di Camerino si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato, ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti

### **Art. 10 – Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la vigente normativa universitaria e il "Regolamento per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari, e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento consultabile sul sito [www.unicam.it](http://www.unicam.it)

### **Art. 11 - Disposizioni finali e pubblicità**

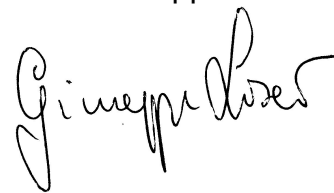
Il presente bando e i relativi risultati sono pubblicizzati nel sito web dell'Università di Camerino [http://web.unicam.it/servizi\\_online/drupal-bandi-attivi.asp](http://web.unicam.it/servizi_online/drupal-bandi-attivi.asp)  
Per eventuali informazioni rivolgersi agli uffici amministrativi della Scuola di Architettura e Design aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00, tel.0737-404200 mail: [direzione.sad@unicam.it](mailto:direzione.sad@unicam.it)

## **Art. 12 – Responsabile del procedimento**

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii., responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Maria Rita Traini, tel 0737-404238 e-mail [mariarita.traini@unicam.it](mailto:mariarita.traini@unicam.it)

Ascoli Piceno, 14 luglio 2017

IL DIRETTORE  
Prof. Giuseppe Losco

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Losco". The signature is written in a cursive style with a large initial 'G'.



## Schema di domanda

Al Direttore  
Scuola di ARCHITETTURA E  
DESIGN

SEDE

Il sottoscritto ..... nato a .....  
(prov. ....) il ....., residente a .....(Prov .....) cap.....  
via .....n. .... Tel. ....  
fax..... e-mail..... Codice fiscale .....

### CHIEDE

di partecipare, ai sensi della Legge n. 240/2010, alla selezione per l'affidamento dell'insegnamento di .....bandito in data ..... per il Corso di Studio in ..... Scuola di ..... per l'anno accademico .....

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000

### DICHIARA

*(solo per i dipendenti pubblici)*

di essere alle dipendenze del seguente Ente Pubblico:.....  
.....(indirizzo, telefono, fax) .....

in qualità di: .....

### Si allega:

- fotocopia debitamente sottoscritta del documento d'identità;
- curriculum debitamente sottoscritto dell'attività scientifica, didattica e professionale con l'elenco dettagliato dei titoli e delle pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della selezione;
- dichiarazione debitamente sottoscritta relativa al conseguimento dei titoli di studio, di titoli scientifici e professionali (ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss mm e ii);
- dichiarazione in carta libera, debitamente firmata, che non sussiste la causa di incompatibilità di cui all'art. 2, ultimo capoverso del presente bando;
- nulla osta dell'ente di appartenenza per i dipendenti pubblici.

I dati personali forniti saranno raccolti presso la Scuola di Architettura e Design e trattati per le finalità inerenti alla procedura di conferimento degli incarichi di insegnamento.

.....  
(luogo e data)

.....  
(firma)

## ALLEGATO A

### INSEGNAMENTI VACANTI

#### Corso di Studio in SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (classe L-17)

<i>INSEGNAMENTO</i>	<i>POSTI</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>ORE</i>	<i>CFU</i>	<i>ANNO</i>	<i>SEMESTRE</i>
<b>Analisi matematica</b>	1	MAT/05	60	6	1	I
<b>Geometria e algebra lineare</b>	1	MAT/03	60	6	1	II
<b>Fisica tecnica</b>	1	ING-IND/11	60	6	1	II
(Laboratorio di Progettazione urbana) <b>Teoria dell'urbanistica</b>	2	ICAR/20	50	4	2	I
<b>Elementi di statica e scienza delle costruzioni</b>	2	ICAR/08	60	6	2	I
(Laboratorio di Progettazione urbanistica) <b>Architettura del paesaggio</b>	1	ICAR/15	50	4	2	I
(Laboratorio di Progettazione dell'architettura) <b>Composizione architettonica 3</b>	1	ICAR/14	100	8	3	I

#### Corso di Studio magistrale in ARCHITETTURA (classe LM-4)

<i>INSEGNAMENTO</i>	<i>POSTI</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>ORE</i>	<i>CFU</i>	<i>ANNO</i>	<i>SEMESTRE</i>
(Laboratorio di allestimento ed architettura degli interni) <b>Arti visive e architettura</b>	2	ICAR/14	50	4	1	II
(Laboratorio progettazione strutturale) <b>Sistemi di interfaccia tecnologici</b>	1	ICAR/12	50	4	1	II
(Laboratorio di pianificazione della città e del paesaggio) <b>Valutazione ambientale</b>	2	ICAR/22	50	4	2	I
(Laboratorio di progettazione architettonica e urbana) <b>Sociologia degli spazi urbani</b>	2	SPS/10	50	4	2	I

**Corso di Studio in DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE (classe L-4)**

<i>INSEGNAMENTO</i>	<i>POSTI</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>ORE</i>	<i>CFU</i>	<i>ANNO</i>	<i>SEMESTRE</i>
<b>Disegno digitale</b>	1	ICAR/17	64	8	1	II
(Laboratorio di disegno industriale 1) <b>Metodi del design</b>	1	ICAR/13	80	8	1	II
(Laboratorio di disegno industriale 1) <b>Caratteristiche prestazionali e conformative dei materiali</b>	1	ING-IND/22	60	6	1	II
<b>Metodologie della progettazione ambientale</b>	1	ICAR/13	64	8	2	I
(Laboratorio di disegno industriale 2) <b>Design del prodotto industriale 2</b>	1	ICAR/13	80	8	2	II
(Laboratorio di disegno industriale 2) <b>Gestione delle imprese e innovazione della produzione</b>	2	SECS-P/08	60	6	2	II
(Laboratorio di disegno industriale 3) <b>Design per la sostenibilità ambientale</b>	1	ICAR/13	100	10	3	II
(Laboratorio di disegno industriale 3) <b>Tecnologie eco compatibili</b>	2	ICAR/12	40	4	3	II
(Laboratorio di disegno industriale 3) <b>Tecniche di modellazione e prototipazione</b>	1	ING-IND/35	40	4	3	II

**Corso di Studio in DESIGN COMPUTAZIONALE (classe LM-12)**

<i>INSEGNAMENTO</i>	<i>POSTI</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>ORE</i>	<i>CFU</i>	<i>ANNO</i>	<i>SEMESTRE</i>
(Laboratorio di progettazione dell'interazione) <b>Interazione uomo macchina</b>	1	INF/01	60	6	1	I

## ALLEGATO B

### OBIETTIVI FORMATIVI

#### Corso di Studio in SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (classe L-17)

<b>INSEGNAMENTO</b>
<b>Analisi matematica (MAT/05)</b>  Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"><li>- possedere i concetti di base e gli strumenti fondamentali dell'analisi matematica valutandone l' applicazione;</li><li>- acquisire il rigore logico e le capacità critiche;</li><li>- intendere le logiche del calcolo differenziale e integrale;</li><li>- risolvere problemi elementari dell'analisi matematica e di applicarli a situazioni concrete nell' ambito dell' architettura;</li><li>- formalizzare e modellizzare problemi del settore, utilizzando i metodi e gli strumenti matematici;</li><li>- esporre con rigore scientifico i risultati del proprio lavoro;</li><li>- reperire e acquisire informazioni contenute in testi scientifici.</li></ul>
<b>Geometria e algebra lineare (MAT/03)</b>  Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"><li>- Studiare ogni caso attraverso l'esame analitico dei suoi fattori quindi a partire da un problema reale, formulare una ipotesi (dati di partenza), una tesi (obiettivo da raggiungere) e una dimostrazione (come a partire dai dati si può raggiungere l'obiettivo)</li><li>- Sviluppare il rigore logico e le capacità critiche</li><li>- Utilizzare concetti e strumenti fondamentali della geometria e dell'algebra lineare e loro applicazioni; particolare rilievo avrà la consapevolezza del legame tra le forme geometriche, le formule matematiche e l'Architettura.</li><li>- Analizzare, individuare, decidere e saper fare</li><li>- Identificare, formulare e risolvere problemi specifici utili all'applicazione nello studio dell'architettura</li><li>- Esporre con rigore logico, con proprietà di linguaggio e con competenza i risultati del loro lavoro</li><li>- Reperire e acquisire informazioni contenute in testi scritti con linguaggio formalizzato e scientifico</li><li>- Distinguere i dati di partenza e l'obiettivo da conseguire</li><li>- Formalizzare e risolvere problemi geometrici mediante strumenti analitici</li><li>- Utilizzare le tecniche fondamentali dell'algebra lineare</li></ul>
<b>Fisica tecnica (ING-IND/11)</b>  Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"><li>- applicare la teoria di base relativa alla fisica delle trasformazioni termodinamiche dell'aria umida e della trasmissione del calore applicata all'edificio;</li><li>- utilizzare i principali indici e parametri di controllo ambientale sulla base della teoria del comfort ambientale;</li><li>- risolvere problemi semplici di fisica tecnica in ambito architettonico.</li></ul>

### **Elementi di statica e scienza delle costruzioni (ICAR/08)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- riferire i concetti fondamentali della Scienza delle Costruzioni e della resistenza dei materiali e loro significative applicazioni a strutture di interesse architettonico;
- individuare e saper impiegare i metodi del calcolo alle questioni strutturali;
- praticare le teorie e i metodi per la verifica strutturale di massima delle costruzioni in modo da potersi orientare con sicurezza nel campo della progettazione delle strutture non complesse, sia tradizionali, sia innovative;
- determinare soluzioni costruttive tecnicamente appropriate in rapporto all'ambiente, alla configurazione dell'assetto spaziale dell'organismo edilizio e ai suoi connotati figurativi ed in relazione alle proprietà dei sistemi usati e dei materiali impiegati;
- esprimersi correttamente nel linguaggio tecnico;
- riconoscere gli sviluppi del calcolo strutturale applicato alle nuove tecniche costruttive.
- 

(Laboratorio di Progettazione urbanistica)

### **Architettura del paesaggio (ICAR/15)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- possedere una cultura di base sull'architettura del paesaggio con particolare attenzione alle sperimentazioni contemporanee;
- osservare, descrivere e rappresentare i caratteri di un ambito territoriale in termini geografici, topografici, dimensionali, formali e storici;
- riconoscere e interpretare un contesto paesaggistico risalendo ai suoi elementi costitutivi e ai processi trasformativi.

(Laboratorio di Progettazione dell'architettura)

### **Composizione architettonica 3 (ICAR/14)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- collocare la ricerca progettuale all'interno del dibattito architettonico contemporaneo;
- riconoscere le potenzialità della forma geografica dei luoghi e della territorializzazione dei fenomeni insediativi contemporanei entro cui agisce l'azione progettuale;
- comprendere le ragioni del tema di architettura e del suo sviluppo nella conformazione di nuovi spazi architettonici e urbani;
- intraprendere un esercizio progettuale e, avvalendosi di riferimenti culturali, tradurre il pensiero in forma;
- osservare e descrivere il territorio urbanizzato rintracciando i principi costruttivi e, interpretando i dati acquisiti, giungere alla definizione di un masterplan;
- sviluppare coerentemente il tema progettuale alle diverse scale di rappresentazione approfondendo aspetti distributivi, strutturali e costruttivi adeguati alla forma architettonica.

**Corso di Studio magistrale in ARCHITETTURA (classe LM-4)**

(Laboratorio di allestimento ed architettura degli interni)

**Arti visive e architettura (ICAR/14)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- identificare, illustrare e mettere in relazione i vari periodi ed autori della storia dell'arte moderna e contemporanea attraverso le mostre d'arte e architettura che hanno caratterizzato l'ultimo secolo;
- riferire su libri-cataloghi che hanno descritto i musei, le mostre e le esposizioni più importanti dell'ultimo secolo;
- descrivere e definire la qualità dello spazio architettonico in relazione alla attività di presentazione ed esposizione dell'opera d'arte.

(Laboratorio progettazione strutturale)

**Sistemi di interfaccia tecnologici (ICAR/12)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- riconoscere le più significative innovazioni riguardanti i sistemi, le tecnologie, i dispositivi costruttivi utili alla progettazione di architetture, anche con un elevato grado di complessità strutturale;
- Illustrare gli aspetti costruttivi del progetto anche attraverso particolari e dettagli architettonici e tecnici;
- progettare le migliori soluzioni tecnologiche e costruttive applicabili alla progettazione architettonica e strutturale, con particolare riferimento al rapporto involucro, struttura ed impianti.

(Laboratorio Pianificazione della città e del paesaggio)

**Valutazione ambientale (ICAR/22)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- descrivere i criteri di valutazione che determinano i diversi livelli degli strumenti urbanistici;
- riassumere le norme e gli strumenti che regolano le attività di valutazione economica e ambientale degli interventi;
- utilizzare i criteri di base per impostare ed eseguire un processo di valutazione urbanistica alle differenti scale di intervento.

(Laboratorio di progettazione architettonica e urbana)

**Sociologia degli spazi urbani (SPS/10)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- comparare il pensiero dei sociologi contemporanei, con particolare riferimento alle dinamiche metropolitane;
- riconoscere il rapporto tra il fenomeno sociologico e la trasformazione spaziale della città contemporanea;
- commentare le dinamiche politiche e sociali in relazione alle prospettive di trasformazione urbana;
- analizzare le interrelazioni tra il progetto di architettura e i fenomeni di trasformazione urbana collegandolo alle condizioni antropologiche e sociali dell'individuo e della collettività.

## Corso di Studio in DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE (classe L-4)

(Laboratorio di disegno industriale 1)

### Metodi del design (ICAR/13)

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- distinguere la natura degli aspetti di un prodotto industriale: morfologica, tipologica, strutturale, materica, tecnologica, tecnico-produttiva, economica, socio-culturale, comunicativa, semantica, percettiva, ambientale;
- illustrare gli strumenti metodologici relativi allo studio dell'analisi morfologica, tipologica, funzionale e tecnologica di un prodotto;
- illustrare i metodi e gli strumenti per il disegno industriale: brain-storming, problem solving e problem setting;
- organizzare validi modelli di team-work per lo sviluppo di un progetto di un prodotto industriale.

(Laboratorio di disegno industriale 1)

### Caratteristiche prestazionali e conformative dei materiali (ING-IND/22)

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- descrivere e commentare le caratteristiche tecniche, fisico-chimiche e meccaniche, dei materiali naturali e artificiali, dei semilavorati e dei componenti industriali;
- riconoscere e distinguere i differenti processi produttivi di trasformazione industriale dei materiali;
- esporre i principi di affidabilità e durata dei materiali, le tipologie di assemblaggio, disassemblaggio, giunzione e i relativi problemi applicativi per la produzione industriale;
- illustrare le tecniche di produzione dei materiali naturali ed artificiali e i principi fondamentali del ciclo di vita dei materiali.

### Metodologie della progettazione ambientale (ICAR/13)

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- illustrare gli attestati di ecologicità presenti sui prodotti;
- spiegare le regole attraverso le quali si possono individuare prodotti a ridotto impatto ambientale;
- descrivere la rilevanza dell'impiego di materiali e tecnologie per la realizzazione di prodotti ecologici.

(Laboratorio di disegno industriale 2)

### Design del prodotto industriale 2 (ICAR/13)

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- illustrare i presupposti conoscitivi del progetto di un prodotto industriale e le fasi del percorso progettuale;
- selezionare le forme idonee di un oggetto in relazione alle modalità d'uso e alle tecniche che ne consentono la concreta realizzazione e produzione in serie;
- rappresentare i principi secondo i quali il design è un insieme complesso in cui intervengono diverse variabili del sapere umano.

(Laboratorio di disegno industriale 2)

**Gestione delle imprese e innovazione della produzione (SECS-P/08)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- identificare la struttura imprenditoriale, le competenze aziendali e l'ambiente competitivo, i principi della gestione del marketing e della finanza;
- illustrare l'innovazione della gestione e della produzione come funzioni strategica dell'impresa, le funzioni e gli elementi della pianificazione aziendale in relazione ai principi della corporate e di business;
- riconoscere i principi della responsabilità sociale e etica d'impresa;
- descrivere modelli di benchmarking e di analisi di mercato.

(Laboratorio di disegno industriale 3)

**Design per la sostenibilità ambientale (ICAR/13)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- identificare e definire le diverse dimensioni della natura complessa di un prodotto industriale: morfologica, tipologica, strutturale, materica, tecnico-produttiva, socio-culturale e ambientale;
- descrivere il processo progettuale sulla base dei dati e delle informazioni raccolte nella fase di ricerca;
- descrivere le principali tematiche della sostenibilità ambientale dei prodotti e le strategie di eco-design;
- identificare gli impatti ambientali del prodotto lungo tutto il ciclo di vita;
- confrontare criticamente le informazioni e gli input progettuali e di contesto;
- selezionare e valutare i dati di analisi e di ricerca per sviluppare soluzioni progettuali innovative.

(Laboratorio di disegno industriale 3)

**Tecnologie eco- compatibili (ICAR/12)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- illustrare gli impatti ambientali del prodotto lungo tutto il ciclo di vita e le performance ambientali dei principali processi industriali
- spiegare i processi produttivi e le tecnologie a ridotto impatto ambientale
- descrivere le tecnologie produttive di trasformazione energeticamente efficienti a ridotto impatto ambientale
- indicare le caratteristiche dei materiali tradizionali e innovativi con elevate performance ambientali

(Laboratorio di disegno industriale 3)

**Tecniche di modellazione e prototipazione (ING-IND/35)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- illustrare le principali caratteristiche dei modelli e dei prototipi realizzati nel processo di sviluppo del prodotto e le tematiche legate alla definizione dei materiali e al rendering statico e real time;
- descrivere le tecniche, gli strumenti e i metodi per realizzare modelli virtuali in 3D e prototipi di un prodotto industriale complesso;



- definire le caratteristiche principali dei modelli e dei prototipi realizzati nel processo di sviluppo del prodotto;
- spiegare metodi e potenzialità degli strumenti di modellazione e prototipazione fisica e virtuale nei principali processi di prototipazione rapida.

### Corso di Studio magistrale in DESIGN COMPUTAZIONALE (classe LM-12)

(Laboratorio di progettazione dell'interazione)  
**Interazione uomo macchina (INF/01)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- descrivere in modo compiuto i processi organizzativo/cognitivi del fruitore nell'uso di un prodotto tecnologicamente avanzato
- descrivere i diversi aspetti tecnici e formali che costituiscono degli ambienti e dei prodotti digitalmente implementati;
- illustrare le implicazioni tecnologiche ed informatiche che sono alla base dei processi di formazione delle relazioni tra l'utente ed il prodotto.
- illustrare i diversi metodi e fasi di sviluppo di una ricerca in questo contesto, partendo dalla conoscenza dei metodi della ricerca scientifica.
- sviluppare un progetto in funzione della sua usabilità, interazione con l'utente utilizzando gli stimoli sensoriali e le tecnologie digitali e sensoristiche.